

## PIANO OPERATIVO CON INDICAZIONE DI METODOLOGIE, CRITERI E MODALITÀ PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO

RP Broker Spa si impegna a realizzare, in caso di affidamento dell'incarico, un Piano Operativo che comprende tutte le prestazioni e tutti i servizi riportati all'articolo 1 - Oggetto del Servizio del Capitolato predisposto dall'Ente per l'aggiudicazione del servizio di consulenza e assistenza assicurativa.

Illustriamo qui di seguito le modalità ed i criteri con cui RP Broker Spa intenderebbe sviluppare per L'Ente il suddetto servizio, ivi comprese le diverse fasi di:

- esame delle polizze attualmente in essere,
- analisi del programma assicurativo indicandoVi gli aspetti di criticità e di possibile intervento,
- gestione sinistri.

### identificazione ed analisi dei rischi con successiva quantificazione e valutazione mediante l'attività di risk management

La prima fase del servizio prevede la realizzazione delle attività di seguito indicate:

- \* **Verifica** della completezza dei documenti di polizza già raccolti presso la Vostra Amministrazione con l'aggiornamento degli stessi;
- \* **Informazione**, alle Agenzie delle Compagnie di Assicurazione sottoscrittrici dei contratti in vigore, della Delibera di Incarico a conferma della legittimazione di RP Broker Spa ad operare in qualità di Broker dell'Ente;
- \* **Incontri** con i Responsabili delle Agenzie delle Compagnie di assicurazione per stabilire i termini degli accordi di collaborazione per la gestione, nel Vostro interesse, del/i contratto/i e verifica degli eventuali documenti contrattuali in emissione a fronte di modifiche e/o integrazioni, concordate prima dell'affidamento dell'incarico alla nostra Società;
- \* **Caricamento nel sistema informativo** dei dati relativi ai singoli contratti, con creazione automatica dei rispettivi titoli contabili.
- \* **Contestuale Analisi dei Rischi**, finalizzata all'**individuazione** ed alla **valutazione** di quei rischi ai quali è esposto l'Ente consentendogli di decidere quali strategie adottare per il loro **trattamento**.

L'attività di "**Risk Management**" è intesa sia all'individuazione dell'effettiva esposizione al rischio dell'Ente (anche per quei rischi non necessariamente o solamente trasferibili al mercato assicurativo) sia alla verifica di coerenza e adeguatezza di copertura della attuale spesa assicurativa.

L'utilizzo dello strumento assicurativo rappresenta infatti soltanto una delle possibili alternative di trattamento dei rischi.

Sviluppando un'ottica più ampia rispetto alla tradizionale analisi dei sinistri e delle polizze in essere, posto che gli obiettivi dell'attività di "Risk Management" possono essere così sintetizzati:

1. **Mappare i rischi** connessi alle principali attività svolte dal Comune (macro analisi dei principali "processi aziendali" e individuazione dei rischi).  
Il livello di dettaglio che verrà utilizzato sarà quello necessario all'adeguata identificazione degli eventi dannosi per l'Ente in un'ottica di individuazione di un rapporto ottimale tra polizze assicurative e relativi parametri, per garantire un'adeguata copertura minimizzando i costi connessi al trasferimento del rischio stesso all'assicuratore (premi, franchigie etc.).
2. **Quantificare** le esposizioni di rischio.
3. **Verificare il Piano Assicurativo** per il trasferimento dei Rischi:
  - razionalizzando il programma assicurativo esistente (tale analisi viene dettagliatamente descritta successivamente nel presente elaborato), eliminando eventuali ridondanze di copertura e tarando i limiti di indennizzo ed i massimali sulle reali necessità;
  - ottimizzando i costi complessivi (premi assicurativi, franchigie e scoperti) tramite la ricerca del rapporto ottimale tra autoassicurazione (franchigie e scoperti) e coperture assicurative.

In concreto infatti, dopo aver individuato e valutato i rischi, le **strategie** adottabili possono essere:

- **eliminazione** dei rischi;
- **trasferimento non assicurativo** dei rischi;
- **riduzione** dei rischi;
- **assunzione in proprio** dei rischi;

- **trasferimento assicurativo** dei rischi.

Le **strategie adottabili** potranno essere **individuare** solo **dopo** aver effettuato anche l'**Analisi dei Sinistri** (si rimanda a quanto descritto successivamente); questa attività non sarà finalizzata solamente all'individuazione dei sistemi di prevenzione e protezione, ma, in virtù dell'esperienza e della conoscenza acquisita, anche all'**individuazione delle strategie di trattamento dei rischi stessi**.

Riteniamo opportuno che le attività descritte siano realizzate attraverso diretto tra il nostro gruppo di **Risk Management** ed il Personale Responsabile che l'Ente intenderà dedicare alla specifica attività.

## individuazione dei rischi

La prima attività da porre in atto riguarda l'**individuazione** dei rischi.

L'individuazione si effettua attraverso:

1. **l'individuazione delle attività** svolte direttamente o tramite un supporto parziale o totale esterno.
2. **l'individuazione delle risorse** che sono rappresentate da:
  - personale dipendente e non, consulenti, fornitori, clienti;
  - proprietà immobiliare e mobiliare in genere;
  - immagine e know-how.
3. **l'individuazione dei pericoli** che minacciano le risorse direttamente o per il tramite di Terzi che possono essere suddivise essenzialmente nelle seguenti aree:
  - eventi naturali: inondazioni, alluvioni, terremoti, ecc;
  - eventi accidentali: crollo, rottura, scoppio, incendio ecc;
  - eventi umani: un fatto volontario, un'imprudenza, un errore, una negligenza, un'omissione;
  - concorso delle circostanze: il combinarsi di più elementi che porta al verificarsi di un sinistro.
4. **l'individuazione dei fattori aggravanti** che possono aumentare la probabilità di accadimento di particolari eventi dannosi, che si dividono in:
  - fattori aggravanti fisici: ad esempio un fabbricato aperto da più lati è maggiormente soggetto a danni da eventi atmosferici;
  - fattori aggravanti psicologici: conseguenti ad atteggiamenti di noncuranza, negligenza, inconscia inclinazione al pericolo, assenza di precedenti sinistri, esistenza di una copertura assicurativa.

E' importante individuare con attenzione i fattori aggravanti poiché le misure di sicurezza da adottare agiscono prevalentemente sulla riduzione di incidenza di questi elementi.
5. **l'individuazione della tipologia degli effetti dell'evento**, ad esempio danni materiali ai beni, danni da responsabilità, danni fisici alle persone.

**Tutte le informazioni** concernenti le attività di individuazione dei fattori sopra descritti vanno trattate e raccolte attraverso:

1. **Utilizzo di check list** che hanno lo scopo di guidare verso una ricerca ragionata e sequenziale dei rischi da individuare. Si tratta di procedure standardizzate in grado di guidare in un esame razionale dei possibili eventi sfavorevoli, le quali devono essere periodicamente aggiornate per tenere conto dell'evoluzione della situazione di partenza e dell'esperienza acquisita in seguito al verificarsi di sinistri. Non bisogna inoltre dimenticare che i Responsabili ai quali viene affidata la compilazione delle check list individuano frequentemente i rischi in rapporto alla loro personale e soggettiva propensione al rischio.  
E' compito del Gruppo misto di Risk Management, dunque, esaminare e rielaborare le check list, tenendo conto del diverso grado di sensibilità al rischio dei Soggetti che hanno fornito i dati, nonché delle ispezioni fatte.
2. **Ispezioni alle varie ubicazioni dell'Amministrazione e interviste con i Responsabili**, con chi opera sia all'interno che all'esterno e, quando possibile, con gli Utenti ed i Fornitori più significativi.  
Le **ispezioni** riguardano in genere:
  - gli immobili;
  - i singoli Settori e/o Uffici;
  - gli impianti, i macchinari, le attrezzature ed i mezzi;
  - i sistemi di sicurezza e di prevenzione.
3. **Esame di documenti interni**, quali:
  - organigramma;
  - contratti di lavoro;
  - registro dei cespiti e registro infortuni, planimetrie;
  - sinistri precedenti;
  - contratti con Consulenti esterni, Progettisti, Costruttori, con Società di pulizia, di manutenzione del C.E.D., di leasing, di prestazioni di servizi, di fornitura, di committenza, con Terzisti, di deposito, di comodato, d'uso, di prestito, di trasporto, con Società di sorveglianza etc..

## analisi dei sinistri

Contemporaneamente all'Individuazione dei Rischi è essenziale svolgere l'**Analisi dei Sinistri**, attività che, come detto, è propedeutica ai successivi passi e cioè alla Valutazione ed al Trattamento dei Rischi.

L'**attività** di Analisi dei Sinistri si svolgerà:

1. **Acquisendo tutte le informazioni relative ai sinistri occorsi** negli ultimi anni; riteniamo che un valido periodo temporale non possa essere inferiore agli ultimi tre/cinque anni; tali informazioni riguardano le date di accadimento dei sinistri, le cause che li hanno generati, gli uffici coinvolti (responsabilità civile) o i beni direttamente colpiti (property), le opportunità di rivalsa (esperita o meno) nei confronti del responsabile, gli importi liquidati, il numero di sinistri aperti, definiti, riservati e senza seguito, le cause pendenti, etc.
2. **Trasferendo le informazioni** di cui sopra **in uno specifico database** che ne consenta la catalogazione e la valutazione, potendone ricavare dati utili in merito alle attività maggiormente coinvolte, ai settori interessati, alle cause scatenanti, agli importi richiesti e riconosciuti etc. L'impostazione e l'attivazione del **database** indicato consentirà inoltre l'aggiornamento costante dei dati in merito agli accadimenti dannosi e pertanto permetterà di possedere uno strumento dinamico di controllo e monitoraggio.
3. **Elaborando i dati raccolti secondo tecniche consolidate**, con l'obiettivo di formulare una distribuzione di probabilità sia per ciò che riguarda il numero di eventi sia con riferimento alle possibili perdite.
4. **Individuando tutti i sistemi sia di prevenzione sia di protezione** che potranno essere adottati per una riduzione dei rischi.

## valutazione dei rischi

I rischi, dopo essere stati individuati, devono essere, con l'Ausilio dell'Analisi dei Sinistri (sopra descritta), **valutati**.

La **valutazione** consiste nell'attribuire un valore alle due dimensioni che li definiscono, cioè: la **frequenza** di accadimento di un evento in un determinato periodo di tempo e la **gravità** del danno che ne può derivare (cioè il suo impatto economico).

Una volta raccolti e studiati i valori di frequenza e di gravità il Gruppo di Risk Management potrà conoscere:

1. i piccoli danni ricorrenti (reali e potenziali);
2. i danni di media dimensione ma di andamento irregolare (reali e potenziali);
3. i danni molto rari ma di particolare gravità (reali e potenziali).

## trattamento dei rischi

La conoscenza di questi dati pone il Gruppo di Risk Management in condizioni di **trattare** i rischi e pertanto di decidere:

- a) le azioni da intraprendere per **controllare i rischi** attraverso la loro eliminazione (mediante ad esempio la cessione o il trasferimento a terzi di attività, beni etc.), riduzione o trasferimento non assicurativo per il tramite di interventi specifici miranti alla loro **prevenzione**;
- b) come **finanziare i rischi (protezione)**:
  - con l'acquisto di assicurazioni "confezionate" su misura per l'Amministrazione (trasferimento assicurativo dei rischi) determinando:
    - massimali e valori da assicurare;
    - limiti di risarcimento/indennizzo; franchigie, scoperti e normative;
  - con la costituzione di programmi di autoassicurazione (assunzione in proprio dei rischi).

## analisi delle polizze preesistenti per la predisposizione di un programma assicurativo

Durante la prima fase del rapporto di consulenza si procederà al **completamento dell'analisi del contenuto di ogni polizza di assicurazione esistente secondo il seguente metodo**:

- a) Suddivisione delle clausole del contratto nei seguenti gruppi ed interpretarle e/o consultarle:
  - Definizioni
  - Descrizione del rischio assicurato
  - Oggetto dell'assicurazione
  - Somme assicurate
  - Rischi assicurati
  - Esclusioni
  - Gestione in caso di sinistro
  - Gestione del contratto in generale.
- b) Nelle **"Definizioni"** sono indicate le categorie di beni assicurati (fabbricati, attrezzature, etc.) ed il significato della terminologia tecnica utilizzata in polizza.
- c) Nella **"Descrizione del rischio"** viene indicato:
  - l'ambito tecnico (attività svolta)
  - l'ambito territoriale (ubicazione)
 dei beni o delle persone soggette ad assicurazione.
- d) Nell'**"Oggetto dell'Assicurazione"** si articola meglio la descrizione delle cose assicurate.

- e) Le **"Somme assicurate"** sono generalmente riferite a partite di beni o di garanzie prestate. Esse possono essere espresse in cifra fissa o in percentuale della somma assicurata ad un'altra partita.
- f) Nei **"Rischi assicurati"** si potranno individuare quali sono gli accadimenti dannosi inseriti in garanzia.
- g) Nelle **"Esclusioni"** sono riportati i danni non indennizzabili e le circostanze di accadimento non coperte. I "rischi esclusi" sono generalmente raggruppati in un'apposita clausola ed assumono rilevanza, se non diversamente disciplinato, per tutti i "rischi assicurati".
- h) Le clausole contrattuali relative alla **"Gestione in caso di sinistro"** prevedono abitualmente:
- obblighi in caso di sinistro (termini per l'avviso di sinistro, documentazione da presentare agli Assicuratori, etc.)
  - criteri per la determinazione dell'indennizzo (escluse assicurazioni di responsabilità)
  - modalità per l'accertamento e la quantificazione del danno, con il rimando ad una clausola compromissoria, che regola come le parti opereranno in caso di disaccordo (escluse assicurazioni di responsabilità);
  - termini per il pagamento dell'indennizzo da parte degli Assicuratori (escluse assicurazioni di responsabilità).
- Le assicurazioni di responsabilità sono coperture rivolte al ristoro del danno subito da Terzi, purché sussista responsabilità del soggetto assicurato (Comune, Dipendenti, etc.) nell'azione dannosa, e pertanto la fase rilevante nella gestione dei sinistri è quella:
- dell'avviso di sinistro agli Assicuratori;
  - della raccolta di elementi documentali e/o di prova che possano essere utili ai fini della gestione della vertenza promossa dai Terzi.
- i) Le clausole che riguardano la "gestione del contratto in generale" sono quelle relative a:
- modifica delle circostanze e della situazione di rischio;
  - variazione di somme assicurate per acquisto/alienazione di beni;
  - variazioni nella valutazione, nella composizione dei mezzi dell'Amministrazione e nella relativa scelta delle garanzie da attivare per ogni mezzo;
  - coesistenza di altre assicurazioni;
  - termini e modalità di pagamento del premio sia in forma fissa e/o anticipata, che informata variabile con conseguente regolazione premio;
  - durata dell'assicurazione e regime delle eventuali proroghe;
  - termini e modalità di consegna dei documenti contrattuali, compresi i contrassegni ed i certificati di assicurazione.

## **redazione del Programma Assicurativo - redazione di Capitolati Tecnici d'Appalto**

I risultati di tutte le attività svolte, secondo gli schemi sin qui descritti (analisi dei rischi e delle coperture in essere), verranno raccolti in uno **studio specifico** dove saranno indicati:

**i possibili miglioramenti ottenibili,**

- sia per quanto riguarda le garanzie in corso
- sia per la normativa o le coperture mancanti,

**nonché**

le indicazioni in merito agli orientamenti del Mercato assicurativo relativamente ai costi.

**Verranno evidenziate inoltre:**

le ulteriori considerazioni sulle esposizioni ai rischi anche in relazione all'attività di **Risk Management**, con particolare riferimento all'**analisi dei danni subiti**, così da **consentire al Comune di poter attentamente valutare** il ricorso alla **"assicurazione"** o alla **"auto-assicurazione"** ovvero il **trattamento dei rischi**.

**Verranno anche evidenziate** le indicazioni in merito alla **ottimizzazione degli oneri di gestione** afferenti il programma assicurativo, sia per il tramite di interventi sulla normativa contrattuale che con riguardo alle procedure attuate o attuabili. Sulla base di quanto emerso, verranno ipotizzati i contratti assicurativi ed elaborati adeguati **testi di polizza** per il trasferimento ottimale dei rischi al Mercato assicurativo.

## **criteri di redazione dei Capitolati Tecnici d'Appalto per il programma assicurativo scelto**

I criteri adottati per la predisposizione dei Capitolati Tecnici d'Appalto, sulle risultanze del Progetto sopra illustrato, riconducono all'**obiettivo** di prevedere dei testi normativi:

- completi dal punto di vista delle garanzie e delle estensioni di copertura;**
- rispettosi degli obblighi normativi derivanti da leggi, regolamenti o contratti;**
- agevoli per quanto riguarda gli oneri gestionali connessi.**

Quanto sopra, peraltro, non potrà prescindere da accurate valutazioni in ordine alla ricettività del primario Mercato assicurativo di riferimento, caratterizzato da evoluzioni conseguenti a molteplici quanto imprevedibili fattori.

Analizzando ora l'aspetto di carattere più generale, evidenziamo come il **programma assicurativo dovrà evitare** assolutamente le seguenti caratteristiche che sono, purtroppo, ancora troppo spesso ricorrenti:

- a) disomogeneità di condizioni gestionali;
- b) carenze normative;

aspetti che comportano quali naturali conseguenze:

- maggiori oneri gestionali;
- maggiori margini di errore nell'espletamento delle pratiche amministrative gestionali;
- minore intelligibilità dei contratti e maggiori difficoltà di pieno controllo del rischio;
- maggiori aree di scopertura, con elevate occasioni di contenzioso in caso di sinistro.

A tale proposito, riteniamo opportuno segnalarVi che l'impostazione di un ottimale **programma assicurativo deve perseguire** necessariamente i seguenti obiettivi:

- **omogeneità di condizioni gestionali:** la predisposizione di polizze studiate e stilate appositamente sulla base delle Vostre specifiche esigenze, che prevedano inoltre Condizioni Generali modificate nel modo a Voi più favorevole, garantiscono uniformità di impostazione a tutti i rami di rischio, con conseguente maggiore intelligibilità e trasparenza contrattuale;
- **frazionamento del premio:** per i contratti caratterizzati da importi rilevanti, al fine di evitare la concentrazione dell'esborso economico, è preferibile mantenere il frazionamento semestrale;
- **contratti assicurativi in forma Tutti i Rischi (All Risks):** per alcune tipologie di contratti è preferibile un'impostazione Tutti i Rischi (All Risks), rispetto alla tradizionale forma Rischi Nominati (Named Perils), in quanto, indicando unicamente i rischi esclusi, essa è in grado di garantire all'Assicurato un più ampio spettro di copertura ed un migliore controllo della propria esposizione.

## aspetti di carattere generale

Al fine di ottenere i sopra indicati benefici conseguenti ad una **omogeneità di condizioni gestionali**, evidenziamo quegli aspetti che, essendo comuni a tutti i contratti assicurativi, produrranno i propri effetti solo ed esclusivamente se, adeguatamente normati nelle condizioni di polizza, vengono formalizzati per ogni contratto con il medesimo criterio:

- **Durata dei Contratti:** in un Mercato assicurativo di riferimento in continua evoluzione si ritiene che la durata triennale senza vincolare per un periodo eccessivamente lungo l'Ente, permetterà di instaurare con gli Assicuratori quel rapporto di medio-lungo periodo tale da consentire un beneficio economico conseguente alla sottoscrizione di contratti poliennali.
- **Rescindibilità Annuale:** fermo restando che l'obiettivo comune delle Parti debba essere quello di rispettare la durata triennale di cui sopra, sarà opportuno prevedere che l'Ente abbia la facoltà di recedere dal contratto ad ogni ricorrenza annuale per approfittare di eventuali migliori disponibilità che venissero rilevate sul mercato.
- **Proroga:** essendo possibile il verificarsi, in sede di una successiva aggiudicazione dei contratti assicurativi, di una **qualsiasi problematica che coinvolga le procedure di gara** con un inevitabile ritardo delle stesse, riteniamo molto importante adottare aprioristicamente tutte quelle cautele che limitino questa situazione di criticità.  
Riteniamo dunque importante prevedere che sia obbligo della Società aggiudicataria concedere al Comune, che ne abbia fatto richiesta, una proroga delle polizze alle medesime condizioni economico/normative di quelle in corso.
- **Mora Pagamento Premi:** visti gli importi che, complessivamente, l'Ente sarà tenuto a corrispondere alle scadenze dei premi, assume particolare importanza la formalizzazione di un congruo termine utile per il loro pagamento. Se solitamente la mora è prevista solo ed esclusivamente per il pagamento delle rate successive al premio alla firma, riteniamo invece opportuno estendere tale agevolazione anche al premio relativo alla prima annualità. Si ritiene che un periodo di mora di 60 giorni, già accettato da primari Assicuratori del mercato su tutte le polizze ad eccezione di quelle RCAuto, possa essere ritenuto sufficientemente cautelativo.
- **Comunicazione dei Dati Consuntivi - Regolazione Premio:** poiché svariate sono le polizze il cui premio può essere costituito sulla base di elementi variabili e ritenendo che l'acquisizione dei dati consuntivi per le regolazioni premio richieda il coinvolgimento di vari Uffici, è fondamentale prevedere un periodo di almeno 120 giorni.
- **Recesso per Sinistro:** fermo restando che nella maggior parte dei casi le Società ritengono la presenza di tale clausola un elemento indispensabile per la sottoscrizione dei contratti, è opportuno che, come già evidenziatoVi per la "rescindibilità annuale", sia previsto un termine di preavviso di 120 giorni normalmente necessario per l'espletamento delle nuove procedure di gara.
- **Reportistica Sinistri anche al fine del mantenimento delle polizze vantaggiose:** monitoraggio costante dell'andamento tecnico delle polizze per trarre valutazioni di merito circa eventuali criticità.  
Inserimento, in caso di aggiudicazione per "lotti singoli" o per il tramite di un "lotto unico", di una normativa che eviti che l'Assicuratore possa recedere da un rischio non più ritenuto strategico, mantenendo in essere quelle polizze che invece si rivelino per lui vantaggiose.

## assistenza per procedure di gara e modalità di aggiudicazione del servizio assicurativo

RP Broker Spa si impegna a fornire l'assistenza necessaria per l'**individuazione delle procedure e dei criteri più idonei per l'aggiudicazione dei contratti assicurativi** e per la valutazione delle offerte.

Rendendosi disponibile in tema di:

- predisposizione del Capitolato Speciale d'Appalto redatto secondo le strategie ed i criteri concordati con il Vostro Comune;
- assistenza nella fissazione dei criteri da prevedere nel Bando di Gara per l'individuazione delle Compagnie di assicurazione più idonee alla sottoscrizione dei rischi, valutando specificatamente i requisiti minimi di capacità tecnica ed economica necessari;
- assistenza nella valutazione delle procedure di gara più idonee secondo il disposto dell'art. 6 del D.Lgs. n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni o sostituzioni;
- assistenza nella scelta dei criteri di aggiudicazione più favorevoli per l'Ente (aggiudicazione a lotto unico o lotti separati, aggiudicazione a termini dell'art. 23 comma 1 lett. a) prezzo più basso – oppure lettera b) offerta economicamente più vantaggiosa) del D.Lgs. n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni;

- assistenza nella predisposizione di tutta la documentazione necessaria ai fini della realizzazione della Gara d'Appalto per l'aggiudicazione dei contratti, quale: bando di gara, estratto di bando, lettera di invito, schema d'offerta, schema di dichiarazione, etc.;
- assistenza in tutte le fasi della procedura che deve essere esperita per l'aggiudicazione della Gara d'Appalto in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente;
- assistenza in occasione delle procedure di scelta delle Compagnie aggiudicatrici dei contratti fornendo consulenza specialistica in merito all'analisi tecnico-economica delle offerte mediante la predisposizione di ogni supporto documentale richiesto: analisi dei costi, verifiche di congruità, relazioni specifiche, etc.

## **gestione amministrativa delle polizze ed aggiornamento delle coperture**

Le **metodologie operative** seguite per la **gestione delle polizze** che a fronte dell'assegnazione dell'incarico RP Broker Spa si impegna a mettere in atto, si articolano nelle seguenti fasi:

### **gestione delle polizze**

Dopo aver proceduto ai caricamenti dei contratti i titoli contabili saranno gestiti dal personale di RP Broker Spa che, grazie all'ausilio informatico, provvederà al:

1. **Avviso di scadenza**, con anticipo di circa 30 giorni, delle rate di premio ricorrenti, successive all'affidamento dell'incarico alla nostra Società, contenente segnalazione delle possibili conseguenze derivanti dall'eventuale mancato pagamento del premio;
2. **Verifica automatizzata** dei termini di mora, mediante emissione quotidiana di apposita Lista Arretrati, al fine di limitare possibili sospensioni delle coperture;
3. **Trasmissione automatizzata**, nei giorni immediatamente precedenti la scadenza dei termini di mora, di ulteriore sollecito di pagamento del premio insoluto;
4. **Verifica periodica**, successivamente alla scadenza dei rispettivi termini di mora, di eventuali premi rimasti arretrati nonostante i solleciti di cui ai punti precedenti e contestuale emissione di sollecito, prima della restituzione del titolo alla Compagnia per il seguito di competenza;
5. **Verifica rispondenza** premi incassati con i relativi titoli contabili in sospeso e, in caso positivo, registrazione dell'incasso a sistema;
6. **Trasmissione fax** di avvenuto incasso alla Compagnia interessata;
7. **Emissione** estratto conto periodico alla Compagnia con accredito dei relativi premi.

## **aggiornamento dello stato dei rischi e delle relative coperture**

Nel caso in cui, durante il corso di contratti, emergessero (sulla base dell'attività di consulenza e per le evoluzioni legislative) necessità specifiche e contingenti di aggiornamento degli stessi, l'attività (in caso non fosse necessario ricorrere a procedure di gara) sarà impostata e realizzata nel modo seguente:

1. **Presentazione** alle Compagnie di Assicurazione delle proposte di integrazione e/o modifiche alle condizioni in vigore;
2. **Valutazione delle disponibilità** delle Compagnie di Assicurazione ad accogliere le modifiche proposte sia in termini normativi che economici;
3. **Richiesta emissione** dei relativi documenti contrattuali in caso di conferma da parte dell'Ente a provvedere in tal senso;
4. **Verifica documenti** ricevuti dalle Compagnie sotto il profilo della conformità degli stessi rispetto alle condizioni concordate. In caso di esito negativo, gli stessi vengono resi, con indicazione scritta delle modifiche/correzioni necessarie per rendere il documento conforme a quanto concordato. In caso di conformità, i documenti vengono trasmessi al Comune per il perfezionamento.

Alla restituzione del documento perfezionato, si procederà con le modalità già descritte al paragrafo precedente.

## **proposte di modifiche o disdette a polizze in corso**

Nel caso che, in corso di vigenza dei contratti, emergessero (sulla base dell'analisi effettuata e dei relativi suggerimenti contenuti nella presentazione del programma assicurativo o per le evoluzioni legislative che influissero sulla legittimità di talune forme di copertura assicurativa) necessità specifiche come analogamente previsto nell'aggiornamento dello stato dei rischi e delle relative coperture sarà impostata l'attività da realizzarsi sinteticamente come segue:

1. **Segnalazione** al Comune delle situazioni che giustificano modifiche alle condizioni in vigore con un preavviso di tre mesi e comunque non inferiore al tempo di disdetta previsto dalle condizioni contrattuali delle polizze interessate;
2. **Presentazione** al Comune del nuovo elaborato contrattuale secondo quanto più dettagliatamente previsto alla voce "Elaborazione del programma Assicurativo" in precedenza illustrato;

3. **Illustrazione** al Comune della motivazione che giustifica l'annullamento o il mancato proseguimento della copertura per motivazioni correlate a normative introdotte che non prevedono più la legittimazione dell'Ente a contrarre tale precedente copertura assicurativa;
4. **Predisposizione delle lettere di disdetta** conseguenti alle motivazioni sopra esposte che saranno inviate dal Comune agli Assicuratori interessati;
5. **Valutazione della spesa** indicativa che l'Ente dovrebbe sostenere in caso di nuova attivazione di copertura assicurativa sempre nel rispetto della legittimità della pattuizione di tali contratti;
6. **Attuazione delle procedure** conseguenti alle nuove pattuizioni i cui dettagli sono illustrati nella voce "Redazione dei capitolati tecnici d'appalto" e nelle relative tempistiche di attuazione.

### ***verifica annuale del rapporto assicurativo***

Con riferimento a quanto già illustrato, i risultati dell'analisi svolta finalizzata alla presentazione di un programma assicurativo verranno aggiornate e raffrontate annualmente, verificando sinteticamente con l'Ente:

- ◇ l'elenco dei rischi assicurati nell'esercizio di riferimento, con riepilogo delle polizze distinto per settore;
- ◇ prestazioni, somme assicurate, limiti di risarcimento e franchigie per ciascun settore di rischio;
- ◇ l'indicazione del probabile consuntivo per i parametri variabili previsti in polizza;
- ◇ lo stato di **avanzamento del programma assicurativo**;
- ◇ strategie previste per l'esercizio successivo in base ai sinistri aggiornati per settori interessati e conseguenti deduzioni per l'ottimizzazione del **rapporto costi / benefici**;
- ◇ raffronti specifici con le considerazioni sulle **"esposizioni ai rischi"** in relazione alle attività di "Risk Management" precedentemente illustrate al punto a) della nostra relazione, così da consentire al Comune di aggiornare scelte già determinate verificando eventuali nuove alternative percorribili;
- ◇ verifiche riferite alle **Procedure operative**: individuando possibili miglioramenti e/o accorgimenti da instaurare per l'ottimizzazione del flusso informativo tra RP Broker Spa / Ente / Assicuratori.

### ***periodicità di assistenza nella prestazione del servizio***

Il Personale dedicato, sarà a disposizione dell'Ente mediante incontri, riunioni, stesura di relazioni, resa di pareri, etc. Vi confermiamo che saranno sempre messe a disposizione tutte le risorse che dovessero necessitare e per il tempo occorrente per adempiere all'incarico nel modo più soddisfacente.

Con eventuale disponibilità del Referente Unico in particolare **al ricevimento del pubblico** secondo le modalità che verranno con Voi concordate.

Ciò senza precludere ulteriori incontri e confermando la presenza entro le 24 ore da una Vostra richiesta.

### ***incontri di programmazione strategica***

Al momento del conferimento dell'incarico proponiamo un incontro presso l'Ente, con la presenza del Referente Unico e di altro componente dello Staff per pianificare strategie operative e modalità organizzative del servizio; poi annualmente incontri di verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

### ***strumenti e collegamenti informatici***

Oltre al servizio di posta elettronica, per la gestione delle problematiche assicurative con le Persone da Voi indicate, RP Broker Spa, ha in fase di implementazione un nuovo sistema informatico che consentirà di interagire direttamente on line sia in merito alla consultazione dei sinistri che alla gestione delle polizze.

In tale attesa verrà fornito su supporto informatico lo schedario per la gestione delle scadenze e la consultazione dell'intera polizza.

### ***criteri utilizzati per conseguire economie di spesa***

Sulla base di quanto illustrato e di quanto più avanti descritto (Gestione Sinistri e Servizi Aggiuntivi) riteniamo che, dall'applicazione pratica delle metodologie indicate, sia possibile ottenere le economie di spesa auspiccate. Volendo entrare nello specifico e per schematizzare, i criteri seguiti da RP Broker Spa sono riconducibili, in sintesi, ai seguenti aspetti:

- **Gestione dei contratti**: al fine di disporre di un controllo costante sulle polizze, sulla normativa vigente, sul Mercato assicurativo;
- **Individuazione e Analisi dei Rischi**: allo scopo di trasferire al Mercato assicurativo i rischi per i quali esiste un interesse da tutelare evitando:
  1. duplicazioni di copertura o coperture inutili e conseguenti sprechi in termini economici;
  2. scoperture e pertanto l'onere di doversi assumere in proprio le conseguenze dannose di eventuali sinistri.

- **Gestione dei Rischi:** con l'obiettivo di individuare e valutare, per il tramite dell'analisi di Risk Management, le fonti che potrebbero determinare accadimenti dannosi, sia in termini di evento catastrofe che per frequenza di sinistrosità.
- **Analisi dei sinistri:** anch'essa per il tramite del Risk Management, per individuare quali sono gli accadimenti ricorrenti, i settori interessati, le incidenze, al fine sia di poter predisporre interventi mirati e costruttivi che per valutare il ricorso alla autoassicurazione (inserimento consapevole di franchigie e/o scoperti e limiti di risarcimento).
- **Gestione dei sinistri:** operando secondo le procedure in seguito descritte sarà possibile coordinare una gestione dei sinistri omogenea, puntuale ed in continuo interscambio tra le Compagnie di Assicurazione, l'Ufficio preposto dell'Ente ed il nostro Ufficio, con conseguente rapida evasione delle pratiche e ritorni in termini economici e di immagine.
- **Riduzione oneri gestionali:** operando con l'obiettivo di ridurre drasticamente il numero dei contratti ed inserendo una normativa omogenea in tema di oneri gestionali connessi, scadenza dei contratti, termini di denuncia sinistri etc. sarà possibile ottenere enormi vantaggi in termini di tempo dedicato, controllo del rischio, riduzione dei margini di errore nella gestione delle pratiche, realizzando di conseguenza obiettivi di economia di spesa.
- **Formazione ed aggiornamento per i Vs. preposti alla gestione assicurativa:** al fine di ridurre i vs. oneri gestionali diminuendo le probabilità di errore nella gestione;
- **Consulenza ed assistenza per l'appalto di servizi:** con l'obiettivo di una maggior tutela per l'Amministrazione a seguito di una riduzione di rischi potenziali non direttamente controllati o controllabili dal Comune stesso.
- **Periodicità e frequenza degli incontri:** fermo e confermato quanto già previsto dal punto m) dell'articolo 2) del Capitolato Speciale d'Appalto saranno definiti incontri periodici per consentire un fattivo e costruttivo rapporto di collaborazione e trasferimento di know-how.
- **Tempestività di intervento:** RP Broker Spa, per il tramite del proprio team di lavoro dedicato, sarà sempre a disposizione dell'Ente ed interverrà immediatamente presso la stesso (entro 24 ore dalla richiesta).
- **Resa di pareri:** RP Broker Spa si impegna a prestare la propria consulenza (anche per il tramite di propri consulenti tecnici e legali) su tutti i temi di interesse.



## STRUTTURA ORGANIZZATIVA di RP BROKER Spa

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	: Cesare Carini
Vice Presidente	: Raffaele Paragona
Amministratore Delegato	: Luigi Venier Romano
Consigliere	: Riccardo Palladini
Consigliere	: Alberto Sangiani
Consigliere	: Laura Paragona
Consigliere	: Carlo Bossi

### FILIALI OPERANTI IN

-	Trieste
-	Roma-Bracciano
-	Udine
-	Monza
-	Varese
-	Iesi
-	Novara

### COMPOSIZIONE DELLO STAFF DI DIREZIONE

Lo **staff di Direzione** che assume la responsabilità della supervisione e del controllo dell'intera attività Tecnica, Commerciale ed Operativa è così composto:

Cesare Carini

Presidente C.d.A. - Iscritto albo Broker - Direzione Sede Amministrativa di Varese e della Filiale di Varese - Responsabile Direzione Tecnica Enti Pubblici

Luigi Venier Romano

Amministratore Delegato - Iscritto albo Broker - Responsabile Qualità - delegato sviluppo Information Technology

Laura Paragona

Iscritto albo Broker - Responsabile Qualità - Direzione Sede di Bracciano

Riccardo Palladini

Consigliere di Amministratore - Iscritto albo Broker - Direzione Sedi di Monza e Bracciano

Alberto Sangiani

Consigliere di Amministratore - Iscritto albo Broker - Direzione Sede di Varese

Carlo Bossi

Consigliere di Amministrazione – Direzione sede di Novara

#### **Direzione tecnica:**

Cesare Carini - Responsabile Direzione Tecnica Enti Pubblici e Aziende.

#### **Consulenza per la formazione assicurativa ed il risk management negli Enti Pubblici:**

Dott. Francesco Sellitri

#### **Tematiche Ambientali ed Inquinamento:**

Dott.ssa **Elena Alberton** elena.alberton@libero.it

**QUALIFICHE DEL PERSONALE ADDETTO  
COMPOSIZIONE DELLO STAFF DI INTERFACCIA CON L'ENTE**

(sono indicate unicamente le persone, operative presso la Filiale di Novara, direttamente disponibili all'interfaccia con l'Ente in caso di aggiudicazione)

**Ubicazione della sede preposta:**

**Novara**, Via Mameli 4, tel. 0321/32400 0321/628222, fax 0321/681045, e-mail novara@rpbroker.com

**Composizione del gruppo di lavoro:**

Responsabile dell'Incarico, alternativamente, coadiuvato dai soggetti indicati quali Referenti di Supporto:

**Enzo Campo**

**Carlo Bossi**

Gestione amministrativa Sig.ra **Alessandra Barale**

Gestione sinistri Sig.ra **Giovanna Bosco**

Servizi di supporto software informatico: Sig. **Marco Carini**

## DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE PER LA GESTIONE DEI SINISTRI

### MODALITÀ OPERATIVE DI CARATTERE GENERALE

RP Broker Spa ha da tempo dedicato particolare attenzione alla gestione dei danni, sviluppando una politica di attivo rapporto con i responsabili degli uffici di liquidazione locali delle Compagnie Assicuratrici.

Inoltre, come già accennato, la Società è certificata dal 1997 secondo la Norma Europea UNI EN ISO 9001 e pertanto le modalità di gestione dei sinistri devono tassativamente rispettare i contenuti ed i requisiti indicati dalla **Procedura di Controllo del Processo** adottata.

A termini del **Manuale delle Procedure**, al ricevimento della Denuncia di sinistro, RP Broker Spa effettua le seguenti operazioni:

#### VERIFICA DELLA REGOLARITÀ CONTRATTUALE:

1. **Verifica** della tipologia di sinistro e delle modalità di accadimento;
2. **Verifica** dell'esistenza della regolarità amministrativa al fine di accertare l'esistenza della copertura;
3. **Controllo** dell'esatta stesura della denuncia, con eventuale richiesta di integrazione e/o precisazioni;
4. **Eventuale richiesta** della documentazione integrativa mancante;
5. **Eventuale visita / sopralluogo immediata**, nei casi di sinistro di particolare gravità o, in caso di Vostra specifica richiesta, da parte dei Responsabili di RP Broker Spa.;
6. **Opportuna comunicazione**, nel caso di sinistro non indennizzabile o non risarcibile.

#### APERTURA DEL SINISTRO:

1. **Caricamento** a sistema dei relativi dati;
2. **Trasmissione** della denuncia alla Compagnia interessata (Delegataria);
3. **Presa d'atto** del numero di repertorio assegnato, per le Compagnie che prevedano tale procedura;
4. **Predisposizione** del fascicolo-sinistro e classificazione con il numero di repertorio di RP Broker Spa, fornito in automatico dal nostro sistema.

#### GESTIONE DEL SINISTRO CON L'Ente E LA COMPAGNIA:

1. **Richiesta** al Comune di maggiori chiarimenti e/o informazioni necessari/utili per la rapida e corretta definizione del sinistro, con successivo invio alla Compagnia per relativo seguito;
2. **Visita**, con la massima celerità, da parte dei Responsabili di RP Broker Spa, in caso di sinistro di particolare gravità o qualora sia da Voi ritenuto opportuno;
3. **Assistenza** nella nomina del Perito di parte nei casi che lo richiedano;
4. **Coordinamento** dei rapporti con il Perito di parte che l'Ente dovesse nominare, in presenza di sinistri di particolare gravità e/o caratteristiche, ed **Assistenza** durante gli incontri periodicamente fissati con il Perito stesso;
5. **Aggiornamento periodico**, con cadenza concordata preventivamente e debitamente riportata nel Capitolato Speciale e nei Capitolati Tecnici d'Appalto per l'aggiudicazione dei Servizi assicurativi alle Compagnie, sui sinistri denunciati con indicazione del relativo stato di avanzamento;
6. **Solleciti** eventuali nei confronti delle Compagnie di Assicurazione per pratiche rimaste inevase;
7. **Interruzione dei Termini di Prescrizione** previsti dal Codice Civile con preventiva indicazione al Comune della necessità di invio di lettera raccomandata alla Compagnia di Assicurazione la prescrizione medesima;
8. **Avviso** alla Compagnia in ordine all'eventuale esistenza di circostanze che, previo consenso dell'Ente, facciano sorgere la possibilità di una definizione transattiva di pretese di Terzi danneggiati.

#### QUANTIFICAZIONE E DEFINIZIONE DEL DANNO:

1. Al completamento della documentazione RP Broker Spa richiederà al Perito e/o alla Compagnia, la **quantificazione** del danno verificandone la congruità;
2. Verificata la congruità RP Broker Spa ne darà **comunicazione** all'Ente per la relativa accettazione;
3. Ricevuta l'accettazione RP Broker Spa richiederà immediatamente l'**emissione** della relativa **quietanza** al fine di ottemperare agli adempimenti necessari per la definizione del danno ed al pagamento dell'importo dovuto.

#### REDAZIONE PERIODICA DI REPORT SUGLI ACCADIMENTI DANNOSI

Per poter patrimonializzare il lavoro di cui sopra, peraltro, sarà indispensabile stabilire con gli Assicuratori l'impegno degli stessi a produrre con cadenza almeno semestrale elencazioni per un controllo continuo di sinistri e delle riserve apposte, effettuando poi verifiche dei dati forniti ed analisi periodiche che consentano di tenere sotto controllo l'andamento dei rischi assicurati.

#### ASSISTENZA E GESTIONE SINISTRI IN ESSERE NON ANCORA DEFINITI

RP Broker Spa a seguito del conferimento dell'incarico, si impegna inoltre a gestire ed analizzare tutti i sinistri già verificatisi e pendenti alla data del conferimento stesso

## SERVIZI AGGIUNTIVI OFFERTI DA RP Broker Spa

### **Contratti assicurativi con vincoli di durata**

Gestione gratuita di quei contratti assicurativi in essere con vincoli di durata, che per questo non prevedono compensi provvigionali per il broker.

### **Ottimizzazione del rapporto con gli assicuratori interessati alle coperture dell'Ente**

Attività di attenta relazione con le Agenzie di Assicurazione locali che possano garantire, pur con sacrificio provvigionale per il broker, una gestione ottimale del servizio per l'estrema vicinanza all'Ente, per loro particolari capacità tecniche o per la disponibilità ad offrire ulteriori servizi. Attività di particolare relazione con gli ispettorati sinistri per garantire una efficace interazione.

### **Rappresentazione dei contenuti contrattuali**

Particolare cura nella rappresentazione dei contenuti contrattuali, affinché una efficace sintesi rappresentativa degli stessi consenta ai funzionari dell'Ente una percezione chiara ed immediata dei rischi garantiti e delle limitazioni o franchigie delle polizze. Consultabili anche a video.

### **Interazione continuativa con il personale addetto dell'Ente**

Intesa alla individuazione e comunicazione di problematiche che potrebbero, se non gestite, causare danni economici.

La rapidità e frequenza degli interventi presso l'Ente da parte della stessa persona, con qualifica di broker e di comprovata esperienza specifica, oltre a determinare una diminuzione del tempo dedicato dal personale nella gestione delle pratiche assicurative e prontezza nella gestione di rischi, può evitare l'irrisarcibilità di danni per ritardata denuncia o per la mancanza di copertura a causa della tardiva stipula di una polizza.

Previo l'instaurarsi nel rapporto continuativo e diretto con uno specifico interlocutore, di rapporti personali che permettono di trarre il meglio nell'attivazione delle capacità dei singoli funzionari.

### **Reperibilità:**

il referente dell'Ente, Enzo Campo, si dichiara disponibile a recarsi immediatamente negli uffici dell'Ente in caso di urgenze o riunioni su problematiche che richiedano soluzione e operatività immediata.

Il Broker garantisce assistenza telefonica continua, su identificati telefoni cellulari.

**Attività di progettazione** di polizze specifiche sulle esigenze indagate con i funzionari dell'Ente, ivi comprese particolari necessità circa la ricostruzione di dati, documenti, disegni e progetti, danni da inquinamento, problematiche da comodati e locazioni o da concorso con altri Enti nella gestione di servizi specifici. Studio di coperture assicurative o di assistenze nei confronti dei residenti.

**Consulenza in tema di cauzioni:** RP Broker Spa è disponibile a prestare la sua consulenza all'Ente ed alle imprese aggiudicatrici di gare d'appalto o titolari di licenze loro rilasciate dall'Ente stesso, anche tramite le alternative oggi offerte dal mercato per le necessità riconducibili alla legge 144.

### **Assistenza in tema di Previdenza Integrativa per il personale di Polizia Locale**

RP Broker Spa è disponibile a prestare la sua consulenza all'Ente per la realizzazione, le scelte e l'attuazione di un programma di previdenza complementare, con adesione ai fondi aperti in assenza di un Fondo di Categoria per il personale di Polizia Locale.

Ciò tenuto conto del disposto di cui all'art. 208 del Nuovo Codice della Strada - Decreto Legislativo 285/92e successive modifiche della legge 388/200 (art. 53 comma 20) che consente di devolvere a tali scopi il 50% delle sanzioni amministrative pecuniarie accertate dai Funzionari della Polizia Locale per violazioni delle norme del Codice della Strada.

Ricordiamo che le quote da destinare alla suddetta finalità debbono essere stabilite annualmente con delibera di Giunta e, in presenza di popolazione superiore ai 10.000 abitanti, le stesse debbono essere comunicate al Ministero dei Lavori Pubblici.

### **Realizzazione di Convenzioni assicurative nell'interesse dei dipendenti**

RP Broker Spa offre assistenza per realizzare **coperture assicurative agevolate in forma di Convenzione**, in vari settori di rischio quali: abitazioni, autoveicoli, protezione persona.

Con disponibilità, ove richiesto, a preventivazioni on line.

### **Garanzie Assicurative e Fideiussorie nei Lavori Pubblici - Appalti di Forniture e Servizi**

L'entrata in vigore della Legge n. 109 del 1994 (Legge Merloni), così come successivamente modificata, e del Regolamento generale di attuazione emanato con il Decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999, ha modificato in modo sostanziale il sistema delle garanzie e delle fideiussioni introducendo nuovi adempimenti di natura assicurativa. Più in particolare le polizze richieste a carico degli appaltatori, dei progettisti e delle stazioni appaltanti, si possono così suddividere:

- a) garanzie fideiussorie (cauzione provvisoria e cauzione definitiva);
- b) polizza per danni di esecuzione dell'opera e responsabilità civile verso terzi;
- c) polizza indennitaria decennale;
- d) polizza del progettista;
- e) polizze sull'anticipazione e sul saldo finale.

#### **a) Garanzie fideiussorie (cauzione provvisoria e cauzione definitiva)**

Il primo e secondo comma dell'art. 30 della Legge 109 e gli artt. 100 e 101 del Regolamento di attuazione disciplinano gli aspetti e le modalità per il rilascio della cauzione provvisoria e di quella definitiva, nonché i loro contenuti.

**CAUZIONE PROVVISORIA:** deve essere pari al 2% dell'importo dei lavori (può essere ridotta del 50% per le imprese certificate) e viene presentata a corredo dell'offerta, mediante contanti, titolo di stato, fideiussione bancaria, polizza assicurativa, fideiussione rilasciata da intermediari finanziari. Nella prassi la forma più comunemente utilizzata è quella della polizza assicurativa. La funzione della cauzione provvisoria è quella di garantire dal rischio della mancata stipula del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario, cioè copre la responsabilità precontrattuale del concorrente risultato aggiudicatario e contestualmente concretizza la facoltà di recesso configurandosi alla stessa stregua di una caparra penitenziale.

**CAUZIONE DEFINITIVA:** deve essere pari al 10% dell'importo dei lavori (più un punto percentuale per ribassi superiori al 20%) e può venire presentata nelle medesime forme previste per la cauzione provvisoria. La sua funzione, in termini di carattere generale, è quella di coprire gli oneri per il mancato, il ritardato o l'inesatto adempimento. La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

La mancata costituzione della cauzione definitiva non permette di procedere con la stipula del contratto e comporta per conseguenza la revoca dell'aggiudicazione, l'acquisizione della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

#### **b) Polizza per danni di esecuzione dell'opera e responsabilità civile verso terzi.**

La polizza indicata è richiamata espressamente dall'art. 30, comma 3 della Legge 109 e dall'art. 103 del Regolamento di attuazione.

**LA COPERTURA PER DANNI DI ESECUZIONE DELL'OPERA** deve coprire "i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori"; per quanto concerne la somma assicurata, la stessa viene stabilita nel bando di gara.

**LA COPERTURA DI RESPONSABILITÀ CIVILE** deve tenere indenne la stazione appaltante dalla responsabilità civile per danni causati a terzi durante l'esecuzione dei lavori. Il massimale previsto in polizza deve essere pari al 5% della somma assicurata per le opere, e compreso tra € 500.000 e 5.000.000.

#### **c) Polizza indennitaria decennale**

La polizza di durata decennale, deve avere una validità bivalente, ovvero garantire dai rischi di rovina totale o parziale dell'opera e dai rischi derivanti da gravi difetti costruttivi (limite di indennizzo non inferiore al 20% del valore dell'opera realizzata con il massimo di 14 milioni di euro), ed inoltre tenere indenne la stazione appaltante dai danni eventualmente cagionati ai terzi (massimale non inferiore a 4 milioni di euro).

Questa polizza rappresenta una chiara continuità con quella a copertura dei danni di esecuzione dell'opera, anche in considerazione del fatto che non può essere liquidata la rata di saldo se l'impresa non ha acceso e presentato tale polizza completa delle garanzie richieste.

La polizza, secondo il decreto del Ministro dei Lavori Pubblici, è obbligatoria solo per le opere di importo superiore a 10 milioni di D.S.P.

#### **d) Polizza del Progettista**

Le fonti a cui far riferimento sono l'art. 30, comma 5 e l'art. 17, comma 3 della Legge 109 e gli artt. 105 e 106 del Regolamento di attuazione. La disciplina prevede che il progettista o i progettisti, siano essi interni o esterni all'Amministrazione, "devono essere muniti, a far data dall'approvazione del progetto, di polizza di RC professionale per i rischi delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio". Gli importi e le garanzie devono essere così previsti:

- **PROGETTISTA INTERNO:** l'importo da garantire non oltre il 10% del costo di costruzione dell'opera progettata, a garanzia del rischio derivante da errori ed omissioni nella redazione dei progetti che abbiano determinato maggiori costi di esecuzione per varianti in corso d'opera.
- **PROGETTISTA ESTERNO:** con massimale non inferiore al 10% dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 1 milione di euro per lavori di importo inferiore ai 5 milioni di euro, e per un massimale non inferiore al 20% dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 2 milioni e 500.000 euro per lavori di importo superiore a 5 milioni di euro. La copertura garantisce il rischio derivante da errori ed omissioni nella redazione dei progetti che abbiano comportato, oltre che maggiori costi di esecuzione per varianti in corso d'opera, anche nuove spese di progettazione.

#### **e) Polizze sull'anticipazione e sul saldo finale.**

L'art. 102 del Regolamento di attuazione stabilisce che l'anticipazione, ove consentita dalla legge, dovrà essere subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata degli interessi legali.

Anche sul saldo si applica lo stesso meccanismo.

### **UBICAZIONE DELLA SEDE OPERATIVA IN NOVARA**

La Sede Operativa preposta alla trattazione delle problematiche dell'Ente è situata in Novara, Viale Roma 42.

**RP Broker Spa**  
legale rappresentante  
Carlo Bossi